

 Giorno di Mercoledì ventuno di Febbrajo Mille ottocento
Dieci 1810. Napoleone Primo Imperatore de Francesi è Re
di Italia, e Protettore della Confederazione del Reno.

Chiamato io sottoscritto Francesco Sala Pubblico Notajo residente nella Comune
di Torni di Sotto, e Testimonj infra scritti; Dalla Giovine Gualda figlia delli viventi
Valentino, e Caterina jugali Coradazzo dell'età d'anni ventuno compiuti di
Professione villico, nativa, e domiciliata nella Casa delli d. Lei Senitori nella
Comune di Torni di Sopra, Cantone d'Impezzo, Distretto della Terra, Dipartimento
di Casanova al Circo N.º 9. nove; a me tutte le infra scritte Persone benissi-
mo note, e note pure alli Testimonj; La quale determinata si essendo di
voler contrarre Matrimonio col Giovine Giovanni Battista figlio delli viventi
Nicolo, e Maria jugali Lavoni dell'età d'anni 29. ventinove compiuti
di Professione Tessaro; persone pure a me, e Testimonj infra scritti note,
nativo, e domiciliato nella Casa delli d. Lui Senitori nella detta Comune
di Torni di Sopra al Circo N.º 104. cento quattro. Si è in quest'oggi
in compagnia di me Notajo, e delli Signori Antonio figlio del vivente
Innocente anzitutto dell'età d'anni 42. quaranta due di Professione
Murale; e Gio: Battista del fu altro Gio: Battista d'Andrea Bizzaro d'anni
quaranta tre 43. di Professione Fabro, nativi, e domiciliati nella detta
Comune Testimonj presentata riverentemente alli accennati d. Lei Seni-
tori Valentino, e Caterina jugali Coradazzo; alli quali avendo spiegato
la determinata sua disposizione di contrarre il Matrimonio suindicato,
ne ha ad essi chiesto il dovuto consiglio, pregandoli della d. loro bene-
dizione. Li videtti Senitori riconosciute le qualità morali del
indicato Gio: Battista Lavoni Sposo hanno prestato liberamente,
e volontariamente il proprio consenso; dandogli benigna-
mente la ricercata benedizione; al qual effetto hanno